



Proposta di legge n.287/9<sup>^</sup>  
di iniziativa della Giunta regionale  
recante:

**“Abrogazione articolo 3, commi 1 e 2, della  
legge regionale 12 dicembre 2008, n. 40”.**

Testo licenziato dalla Seconda Commissione

## Relazione

La presente proposta di legge composta da un unico articolo intende abrogare, innanzitutto, i commi 1 e 2 dell'articolo 3 della legge regionale n. 40 del 2008, che autorizzavano la Giunta regionale a contrarre con la Banca Europea degli Investimenti un mutuo ventennale a tasso fisso dell'importo di euro 64.520.396,00.

Queste risorse erano dirette ad incrementare le disponibilità finanziarie dell'Accordo di Programma Quadro tra la Regione Calabria e alcuni Comuni del Crotonese, attivato ai sensi dall'articolo 20 della legge regionale n. 13/2005.

La copertura finanziaria del mutuo ventennale era assicurata dalle *royalties* (rendite minerarie) per lo sfruttamento dei giacimenti di idrocarburi nelle acque antistanti Crotona corrisposte dal concessionario alla Regione Calabria a partire dal 2007 e fino alla data di estinzione prevista.

Il disegno di legge n. 287 prevede poi al comma 2 di destinare le *royalties*, fino ad oggi vincolate alla copertura del mutuo, alla medesima finalità previste dall'articolo 20, della legge regionale n. 13 /2005, dirette a realizzare un programma di sviluppo economico ed occupazionale dell'area del Crotonese.

Al fine di approfondire tutte le implicazioni connesse all'intervento legislativo la Seconda Commissione Bilancio ha acquisito i pareri dei dipartimenti regionali competenti, (bilancio e attività produttive) al fine di verificare:

- l'attualità della copertura finanziaria indicata nel disegno di legge alla luce delle modifiche normative apportate dall'articolo 5 della l.r. n.47/2011 con il quale si è dato avvio al processo di armonizzazione del sistema contabile regionale alle disposizioni contenute nel d.lgs.118/2011;
- le difficoltà incontrate per l'attivazione del prestito BEI;
- lo stato di attuazione dell'accordo di programma e delle erogazioni delle *royalties* nelle annualità precedenti al 2007.

Da questa attività è scaturita la formulazione di un emendamento tecnico, che accoglie le indicazioni del Dipartimento Bilancio, finalizzato a rendere coerente la proposta di legge (il cui testo risale a novembre 2011) con le modifiche intervenute sulla gestione dei fondi vincolati ex art. 5, commi 5 e 6, della legge regionale n.47/2011 e le conseguenti variazioni che hanno interessato l'iscrizione delle poste contabili nella U.P.B. 3.2.01.05.

Pertanto, al comma 3 della proposta di legge si prevede il trasferimento delle risorse disponibili ai Comuni del Crotonese per un importo aggiornato pari ad euro 28.483.843,19, iscritti nel capitolo 32010506 del bilancio pluriennale 2012-2014, annualità 2013.

Il comma 4, in coerenza con le vigenti norme di contabilità, dispone la riallocazione della spesa sul capitolo 32010504 a valere sull'accordo di programma quadro Regione Calabria – Comuni del Crotonese ex. art. 20 l.r. n.13/2005.

## **Art. 1**

1. I commi 1 e 2 dell'articolo 3 della legge regionale 12 dicembre 2008, n. 40, sono abrogati.
2. Le relative risorse, attualmente accantonate, ai sensi del comma 5 dell'art. 5 della legge regionale 23 dicembre 2012, n. 47, all'UPB 3.2.01.05 (capitolo 32010506) dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2012-2014, annualità 2013, sono utilizzate con le modalità e procedure indicate dall'art. 20 della legge regionale 17 agosto 2005, n. 13.
3. Il trasferimento ai comuni interessati delle risorse di cui al comma precedente, il cui importo complessivo è pari al momento ad euro 28.483.843,19 è disposto, a cura del Dipartimento competente, su un arco di tempo pluriennale e l'importo di ciascuna annualità non può comunque superare l'importo corrispondente alle entrate accertate e riscosse dalla Regione in ciascuna delle annualità ricadenti nel periodo 2008-2011. L'erogazione delle somme è comunque subordinata alle limitazioni imposte dalla normativa vigente in materia di rispetto del patto di stabilità.
4. Il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio è autorizzato ad apportare le necessarie variazioni, con le modalità previste dal comma 6 dell'art. 5 della l.r. 47/2011, mediante riallocazione annuale delle risorse di cui al precedente comma nella stessa UPB 3.2.01.05 (capitolo 32010504) dello stato di previsione della spesa del bilancio 2012 e successivo.

La presente legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Calabria. E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Calabria.